



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/5 DEL 23.10.2012

Oggetto: **Direttive concernenti la disciplina degli Organismi partecipati dalla Regione Sardegna per affidamento di attività in "House providing". Modifica delle direttive approvate con Delib.G.R. n. 17/32 del 27.4.2010. Modifica della composizione della Cabina di regia con funzioni di monitoraggio delle attività sul controllo analogo.**

Il Presidente, di concerto con gli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dell'Industria, dei Trasporti e degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ricorda che con la deliberazione n. 17/32 del 27 aprile 2010, la Giunta regionale ha inteso disciplinare in maniera organica la materia del controllo analogo per l'affidamento di attività "in house providing" agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna, disponendo mediante specifiche direttive in ordine alla tipologia e alle modalità attraverso le quali si sostanzia tale controllo.

In merito, infatti, il Presidente rammenta che tra i requisiti indispensabili per rendere compatibile con i principi comunitari in tema di concorrenza e di libertà di iniziativa economica l'affidamento da parte dell'Amministrazione regionale di specifiche attività "in house providing" a società partecipate dalla Regione ricorre quello dell'esercizio di un controllo da parte dell'Amministrazione regionale su tali organismi analogo a quello esercitato sui propri Servizi.

Il Presidente evidenzia, altresì, che con la predetta deliberazione è stata prevista la costituzione di una cabina di regia con funzioni di monitoraggio delle attività sul controllo analogo, composta dal Direttore generale della Presidenza, con funzioni di coordinamento, e dai Direttori generali della Programmazione, del Centro regionale di programmazione, dell'Industria, dei Trasporti e degli Affari generali e della società dell'informazione.

A tale proposito, il Presidente riferisce che la Cabina di regia ha operato, a seguito della sua costituzione, al fine di rilevare le criticità relative all'espletamento delle attività correlate al controllo analogo e per individuare le soluzioni normative e organizzative idonee ad assicurare un sistema di controlli sugli organismi in house che assicuri una maggiore efficacia ed efficienza. In tale contesto, attesa la rilevanza assunta dalle problematiche relative al personale delle Società in house, nei



lavori della Cabina è stata coinvolta anche la Direzione del Personale dell'Assessorato degli Affari generali.

In particolare, la Cabina di regia ha proceduto alla verifica delle modalità con le quali gli Uffici regionali esercitano la predetta attività di controllo sugli organismi in house, a esaminare e discutere gli interventi normativi, anche recenti, sulla materia, nonché all'elaborazione di una proposta di modifica delle direttive adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 27.4.2010, che sia coerente con il vigente quadro normativo in materia e consenta di far fronte alle criticità evidenziate dagli uffici nell'esplicitarsi concreto del controllo sugli organismi in house, rappresentate dalle strutture facenti parte della Cabina di regia.

A tal fine è stata definita l'allegata proposta da sottoporre all'esame della Giunta regionale per la modifica delle direttive approvate con la citata deliberazione n. 17/32.

In merito a tale proposta, si evidenzia che la stessa è stata elaborata in coerenza con la normativa e con gli orientamenti giurisprudenziali in materia e prevede tra le modifiche più rilevanti:

- l'espressa previsione dei presupposti in presenza dei quali è possibile procedere agli affidamenti di attività "in house providing", nonché di un raccordo in tale fase tra Ufficio committente e Assessorato competente in materia di controllo analogo;
- l'espresso richiamo dell'obbligo degli Organismi in house di operare, con riferimento all'acquisizione di lavori, beni e servizi, e al reclutamento del personale, in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità;
- una definizione maggiore della disciplina relativa al controllo preliminare, sia sotto il profilo procedurale sia sotto il profilo degli atti sottoposti a tale tipo di controllo (in merito si evidenzia la eliminazione del meccanismo del silenzio – assenso);
- l'introduzione di azioni sanzionatorie a tutela del socio, della società e dei terzi a carico degli amministratori nelle ipotesi che gli stessi pongano in essere attività in contrasto con le direttive impartite dalla Regione (per esempio, in caso di superamento dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per il personale o in caso di inadempimento reiterato all'obbligo di invio, nei termini previsti, degli atti e dei documenti soggetti al controllo preliminare);
- l'introduzione dell'obbligo di predisposizione e invio da parte degli Organismi in house di un Piano di indicatori che evidenzia i progetti più significativi, gli indicatori annuali di sintesi e i target che si intendono raggiungere, quale strumento per valutarne i risultati economici e le ricadute sulle attività d'impresa e sulla comunità;
- l'espressa previsione dell'obbligo da parte dell'Organismo in house di informare l'Assessorato competente in materia di controllo analogo, oltre che in ordine alle note dell'Organo di



controllo e dell'Organo di revisione, anche in relazione ai verbali dell'Assemblea dei soci e alle deliberazioni/determinazioni dell'Organo di amministrazione.

Il Presidente, inoltre, attesa la crescente rilevanza assunta dalle problematiche relative al personale delle società in house, e la fattiva collaborazione prestata dalla Direzione generale dell'Organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione, attraverso la partecipazione ai lavori della Cabina di regia, ritiene che la predetta Cabina di regia debba essere integrata con la partecipazione stabile della medesima Direzione generale, al fine di supportare gli Assessorati competenti nell'applicazione delle direttive sul controllo analogo inerenti il personale delle Società in house.

Il Presidente, da ultimo, ricorda che, con deliberazione della Giunta regionale n. 30/77 del 12 luglio 2011, l'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è stato individuato quale struttura competente per lo svolgimento delle attività di indirizzo e controllo nei confronti dell'IN.SAR. S.p.A., società a totale partecipazione pubblica al cui capitale la Regione Sardegna partecipa come socio di maggioranza.

A tal proposito, precisato che le direttive di cui alla Delib.G.R. n. 17/32 del 27.4.2010 e le successive modificazioni, si applicano esclusivamente alle società interamente partecipate dalla Regione, il Presidente, aderendo alla richiesta formulata in tal senso dalla Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del medesimo Assessorato, con nota prot. n. 37742 del 20 luglio 2012, ritiene opportuno che anche la Direzione generale in parola partecipi stabilmente alla Cabina di regia, affinché in tale ambito possano essere oggetto di analisi e di approfondimento le problematiche, per molti versi analoghe, derivanti dalla partecipazione della Regione a società a totale partecipazione pubblica quale socio di maggioranza.

Tutto ciò premesso, il Presidente, di concerto con gli Assessori della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, dell'Industria, dei Trasporti e degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione, propone alla Giunta regionale:

- di approvare l'allegata proposta di modifica delle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 27.4.2010, contenenti la disciplina delle modalità di esercizio di controllo analogo sugli Organismi in house regionali;
- di integrare la Cabina di regia con funzioni di monitoraggio delle attività sul controllo analogo con la partecipazione alla stessa della Direzione generale dell'Organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione e con la



partecipazione della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del medesimo Assessorato.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dal Presidente, di concerto con gli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dell'Industria, dei Trasporti e degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, constatato che i Direttori generali della Presidenza, della Programmazione, del Centro Regionale di Programmazione, dell'Industria, dei Trasporti, degli Affari generali e della società dell'informazione e dell'Organizzazione e metodo e del personale hanno espresso, per quanto di competenza, il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'allegato contenente le modifiche alle direttive di cui alla Delib.G.R. n. 17/32 del 27.4.2010, recanti la disciplina delle modalità di esercizio di controllo analogo sugli Organismi in house regionali;
- di integrare la Cabina di regia con funzioni di monitoraggio delle attività sul controllo analogo con la partecipazione alla stessa della Direzione generale dell'Organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione e con la partecipazione della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del medesimo Assessorato.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci